

COMUNE DI LAGNASCO

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Rag. Alberto Peluttiero

Comune di LAGNASCO

Collegio dei revisori

Verbale n. 2 del 27.03.2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore Unico

Premesso che il revisore in data 27.03.2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Lagnasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27.03.2012

Il Revisore Unico

(Alberto Peluttiero)

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Alberto Peluttiero, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 27.03.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19.03.2012 con delibera n. 11 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. e delle relative detrazioni come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data odierna in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 27 del 29.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 108.820,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 108.820,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	822.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.103.817,01
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	102.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.501.610,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	235.762,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.494.666,67		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	262.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	318.544,99
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	188.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	188.500,00
<i>Totale</i>	<i>3.105.528,67</i>	<i>Totale</i>	<i>3.112.472,48</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	6.943,81	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>3.112.472,48</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>3.112.472,48</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.655.028,67
spese finali (titoli I e II)	-	2.605.427,49
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	49.601,18

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	588.407,47	827.829,16	822.600,00
Entrate titolo II	326.210,30	93.809,70	102.000,00
Entrate titolo III	132.882,62	241.614,25	235.762,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.047.500,39	1.163.253,11	1.160.362,00
(B) Spese titolo I	897.464,55	1.111.538,43	1.103.817,01
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	68.729,92	37.714,68	56.544,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	81.305,92	14.000,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	81.305,92	14.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	70.746,39	325.000,00	1.494.666,67
Entrate titolo V **	247.000,00	383.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	317.746,39	708.000,00	1.494.666,67
(N) Spese titolo II	352.368,71	830.820,00	1.501.610,48
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		108.820,00	6.943,81
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-34.622,32	-14.000,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo di amministrazione 2011 vincolato	6.944	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	761.000	
- altre risorse	10.000	
Totale mezzi propri		777.944
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	634.167	
- contributi da altri enti	89.500	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		723.667
TOTALE RISORSE		1.501.610
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.501.610

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo vincolato d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 6.943,81
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo di cui sopra, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 €
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 6.943,81

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

L'avanzo vincolato previsto nel bilancio 2012, è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	6.943,81
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	6.943,81

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	821.600,00	821.600,00
Entrate titolo II	41.000,00	41.000,00
Entrate titolo III	223.762,00	223.762,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.086.362,00	1.086.362,00
(B) Spese titolo I	1.026.799,42	1.023.618,22
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	59.562,58	62.743,78
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	10.800,00	10.800,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	10.800,00	10.800,00
(N) Spese titolo II	10.800,00	10.800,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18.10.2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000 di euro la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari; non vi sono interventi di importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si evidenzia che nella Relazione Previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 e al Bilancio Pluriennale del triennio 2012 - 2014, predisposta dall'organo esecutivo dell'ente, ed approvata con deliberazione n. 11 del 19.03.2012, *"...l'organo esecutivo dà atto che, per il triennio 2012 - 2014, non è prevista alcuna modifica relativa al fabbisogno del personale. Non sono quindi previste nuove assunzioni e l'incremento della spesa per il personale sarà esclusivamente dovuta agli eventuali rinnovi contrattuali. La previsione annuale e pluriennale della spesa è dunque coerente con quanto sopra esposto"*.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 non subisce, dunque alcuna modifica fatto salvo l'incremento di numero una unità riconducibile alla figura del Segretario Comunale assunto in data 01/09/2011 in convenzione con i comuni di Scarnafigi e Sanfrè ciascuno per la rispettiva quota di un terzo.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.		0	590.000
I.C.I.	382.012	380.000	0
I.C.I. recupero evasione	0	40.516	2.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.750	1.800	1.800
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	19.240	19.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	52.000	50.000	40.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	32.766	0	0
Compartecipazione Iva	0	80.946	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	1.000	1.549	1.000
Categoria 1: Imposte	488.767	573.811	634.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.030	4.000	3.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	92.861	92.000	100.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
Categoria 2: Tasse	97.890	96.000	103.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.750	1.800	1.800
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	156.219	83.000
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	1.750	158.019	84.800
Totale entrate tributarie	588.407	827.829	822.600

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 590.000,00, con una variazione di euro 210.000,00 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro 207.988,06 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote proposte sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,50
Altri fabbricati	Comma 6	0,86
Terreni fabbricabili	Comma 9	0,90
Terreni agricoli non condotti direttamente	Comma 9	0,81
Terreni agricoli condotti direttamente	Comma 9	0,76
Immobili di Categoria "D"	Comma 6	0,86
Fabbricati rurali strumentali - Cat. "D10"	Comma 8	0,20

È proposto il mantenimento della detrazione per abitazione principale in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 2.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.200,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Sulla base del regolamento approvato con delibera n. 3 del 22.03.2007, l'organo di gestione ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura dello 0,30%:

Il gettito è previsto in € 40.000,00

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo

Il Revisore dà atto che non è stata istituita l'imposta di scopo

Imposta di soggiorno

Il Revisore dà atto che non è stata istituita l'imposta di soggiorno

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 100.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 95,51%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	100.000,00	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata	8.500,00	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		108.500
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	113.600,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		113.600
Percentuale di copertura		95,51%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 100.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00

Contributo per permesso di costruire

È stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
23.499,40	15.547,56	15.160,00	10.000,00

L'entrata derivante dai contributi per permesso di costruire è sempre stata destinata soltanto al finanziamento delle spese di investimento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	0,00	0,00	40.515,69	2.000,00	1.000,00	1.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipata di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 90.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	5.000	5.855	85%	54%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	1.000	5.100	20%	18%
Altri servizi	610	750	81%	82%
Totale	6.610	11.705	56%	68%

Si evidenzia che i valori presenti nella sopra riportata tabella sono espressi in termini finanziari.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative all'utilizzo del Salone e Saletta Comunali, del Campo Sportivo Comunale, del Castello e delle fotocopie eseguite per conto di terzi, applicando l'aumento ISTAT nella misura del 2%.

Similarmente, applicando l'aumento ISTAT del 2%, sono state adeguate anche le tariffe relative alle concessioni cimiteriali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 10.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 11 del 19.03.2012 interamente agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I Spesa per € 10.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
4.914,16	3.273,96	2.500,00	10.000,00

La parte vincolata dell'entrata (100%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	3.273,96	2.500,00	10.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	265.211	280.253	327.574	17%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	22.278	32.453	25.136	-23%
03 - Prestazioni di servizi	386.383	484.352	530.214	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	158.147	107.892	130.720	21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	39.971	46.910	61.539	31%
07 - Imposte e tasse	15.970	32.426	23.034	-29%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	9.505	981	1.100	12%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			500	
11 - Fondo di riserva			4.000	
Totale spese correnti	897.465	985.267	1.103.817	12,03%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 354.108,18, riferita a n. 6 dipendenti, pari a € 59.018,03 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 4.60,00 pari al% delle spese dell'intervento 01.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	243.278
2011	inferiore a € 243.278
2012	inferiore a € 243.278
2013	inferiore a € 243.278
2014	inferiore a € 243.278

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.200,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di spesa per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 1.200,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: Sgravi e restituzione di tributi e rimborso delle quote inesigibili di tributi comunali.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 500,00 e tiene conto di tutte le tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2010

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.501.610,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	1.047.500
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	83.800
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	59.539
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	24.261

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista

in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	59.539,01	56.521,42	53.340,22
% su entrate correnti	5,13	5,20	4,90
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 59.539,01, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	899.499	834.505	1.040.775	1.242.498	1.185.953	1.126.391
nuovi prestiti	-	275.000	253.183			
prestiti rimborsati	64.994	68.730	51.460	56.545	59.562	62.743
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	834.505	1.040.775	1.242.498	1.185.953	1.126.391	1.063.648
abitanti al 31/12	1392	1388	1419	1420	1420	1420
debito medio per abitante	599,50	749,84	875,62	835,18	793,23	749,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	44.291	39.879	46.995	59.539	56.521	53.340
quota capitale	64.994	68.730	51.460	56.544	59.562	62.743
totale fine anno	109.285	108.609	98.455	116.083	116.083	116.083

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.047.500
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	262.000
<i>Percentuale</i>		<i>25,01%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1° gennaio 2012 alcun contratto di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	822.600	821.600	821.600	2.465.800
Titolo II	102.000	41.000	41.000	184.000
Titolo III	235.762	223.762	223.762	683.286
Titolo IV	1.494.666	10.800	10.800	1.516.266
Titolo V	262.000	260.000	260.000	782.000
<i>Somma</i>	2.917.028	1.357.162	1.357.162	5.631.352
Avanzo presunto	6.944			6.944
Totale	2.923.972	1.357.162	1.357.162	5.638.296

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.103.817	1.026.799	1.023.618	3.154.234
Titolo II	1.501.610	10.800	10.800	1.523.210
Titolo III	318.545	319.563	322.744	960.852
<i>Somma</i>	2.923.972	1.357.162	1.357.162	5.638.296
Disavanzo presunto				
Totale	2.923.972	1.357.162	1.357.162	5.638.296

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	761.000	800	800	762.600
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	653.666			653.666
Trasferimenti da altri soggetti	80.000	10.000	10.000	100.000
Totale	1.494.666	10.800	10.800	1.516.266
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	6.944			6.944
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.501.610	10.800	10.800	1.523.210

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili
- finanziamenti con prestiti
Non sono previsti finanziamenti con prestiti

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

h) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
(Alberto Peluttiero)